



# Tommy e Federici Oltre mille sportivi in corsa per i bambini

**Successo per la manifestazione a San Prospero in ricordo del piccolo Onofri e di Marco, indimenticato giornalista della Gazzetta**

**LAURA UGOLOTTI**

■ Una giornata di sport, festa e solidarietà, nel ricordo del piccolo Tommaso Onofri e di Marco Federici. Tutto questo è la Corsa di Tommy, organizzata da F70 Freesport e dall'associazione Tommy nel cuore. E forse non c'è bisogno di una manifestazione per ricordare il piccolo Tommaso e nemmeno Marco Federici, giornalista della Gazzetta di Parma vittima di un incidente

stradale poco meno di cinque anni fa, ma di sicuro c'è: bi- sogno di quello che loro per tanti rappresentano ancora oggi e per dare, se possibile, un senso a due tragedie. Il ricavato servirà infatti, come ogni anno, a sostenere progetti per i bambini.

Un impegno che ieri, a San Prospero, è stato premiato dalla partecipazione di oltre mille persone, tra gli agonisti della corsa competitiva di 13,3 chilometri, inserita quest'an-

no nel calendario Fidal, i non agonisti, i camminatori della «Corry con Tommy», tra cui Veronica Frosi, atleta parmigiana del Team del progetto di Alex Zanardi, e i piccoli della Goliardi Kids.

«E' la dimostrazione - dice l'assessore Michele Alinovi - di come una tragedia possa trasformarsi in un gesto di solidarietà». «Dobbiamo ringraziare i ragazzi dell'F70, che si impegnano tutto l'anno per questo, e tutti gli sponsor», commenta Paola Pellinghelli, mamma di Tommy. «Questa corsa è anche l'occasione - le fa eco Cristina Sassi - per portare l'attenzione al cippo di



**PRIMO** Yonas Segaye con la Cacciani e la Pellinghelli.

Tommy, una zona utilizzata come discarica e ripulita ogni anno dagli organizzatori». Davanti al cippo, infatti, passa il percorso della gara, che ieri è stata vinta da Yonas Tsegaye, del Ballotta Camp, e da Sarah Martinelli del Quadrifoglio.

«Sono stato con Adil Lyazali fino al dodicesimo chilometro - commenta il verde-fluo - poi ho allungato. Per fortuna è un percorso veloce e non ho sofferto troppo il caldo». «Il caldo mi ha penalizzato molto - dice invece Sarah - Dovevo tirare la gara in vista della prossima mezza maratona di Jesolo: ho fatto del mio meglio ed è andata bene, ma che fatica!».

A entrambi i vincitori è andato il Trofeo Marco Federici. «Questa è una di quelle giornate in cui il suo ricordo si fa più pesante - ha commentato Chiara Cacciani, moglie, oltre che collega, di Marco - Marco non ha solo saputo raccontare la cronaca di quei giorni: ha sempre avuto nel cuore la storia di Tommy. E' un bel regalo farli correre insieme».

Ieri è stato assegnato anche il Trofeo Avis, che è andato a Raffaele Scaraja e a Erika Bernardi. «E' bello vedere tanti sportivi che donano - ha commentato il presidente Giancarlo Izzi - Avis è per la gente, tra la gente, a ricordare che la donazione di sangue spesso può fare la differenza». «Un

grazie doveroso - aggiungono Viviana Coruzzi e Chiara Mota dell'F70 - va agli sponsor e a tutti i volontari che ci aiutano ogni anno a realizzare l'evento e a sostenere i progetti per l'infanzia».

## LA CLASSIFICA

### UOMINI

1. Tsegaye 45'17", 2. Lyazali 45'43", 3. Barletta 46'54", 4. Silicani 47'07", 5. Minniti 47'19", 6. Sorrentino 47'54", 7. Manca 48'24", 8. Cabassi 48'32", 9. Rodolfi 49'04", 10. Visconti 49'14".

### DONNE

1. Martinelli 53'14", 2. Adorni 55'40", 3. Di Vittorio 57'37", 4. Nani 59'44", 5. Vioioli 59'45", 6. Giuffredi 59'59", 7. Balestra 1h00'47", 8. Ferdenzi 1h01'26", 9. Burroni 1h01'44", 10. Leonarduzzi 1h02'13".